

S T U D I C A T T O L I C I

752 OTTOBRE 2023 - € 7,50

20122 Milano - via Santa Croce 20/2



THOMAS MORE (1478-1535) - *Quaderno con interventi di Carlo De Marchi, Frank Mitjans, Gerard Wegemer e il contributo di Cesare Grampa e del Centro Internazionale Thomas More*

la della consapevolezza del senso del corpo e della natura.

Un percorso denso, quello di Leonardi mediolatinista: la formazione, gli studi presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università Cattolica, la passione e il rigore nella ricerca.

C'è la storia, piena di fervore, di scolari e di maestri, di giovani e meno giovani ricchi di entusiasmo e aperti all'avvenire: Arsenio Frugoni, Gianni Baget Bozzo, Franceschini, Morghen, Felice Balbo, Ciccardini, la Comunità del porcellino (Dossetti, La Pira, Fanfani, Lazzati...).

Una scuola di pensiero e di educazione alla libertà e alla solidarietà. In occasione dell'anno manzoniano internet e mezzi di comunicazione ha ricordato il coreano I. Deung-Su, innamorato di Manzoni, allievo di Leonardi a Perugia, docente di letteratura latina medievale all'Università di Siena.

Strutturato in cinque parti, il libro illumina su poesia, letteratura, retorica, esegesi, lessicografia, liturgia, istituzioni monastiche, ideali di santità.

Un viaggio significativo e spesso sorprendente per le sue ricchezze culturali e spirituali. Si segnala in particolare la quarta parte, *Autoagiografia da Francesco d'Assisi alle mistiche*, che comprende i saggi di Ettore Paoli, *Il De verula e Ruggero Bacon: retorica e scienza nel XIII secolo*; di Daniele Salvi, *Angela da Foligno da allieva a maestra*, che conduce – nello spazio dedicato a “Problemi sempre aperti” – ad Alessandra Bartolomei Romagnoli, *Mistica, femminile, teandria. Leggendo Eckhart*; di Maria Rosa Cortesi, *Umanisti e letteratura patristica: incontro imprescindibile per un rinnovamento dell'uomo e della humanitas*.

Quest'ultimo saggio prende spunto dalla mostra *Umanesimo e Padri della Chiesa dal Petrarca al*

Storia ed Europa

A. Paravicini Bagliani-Francesco Santi, *Medioevo latino e cultura europea*, Edizioni del Galluzzo, Firenze 2021, pp. 436, euro 58



In *Medioevo latino e cultura europea* allievi, studiosi, estimatori, ricordano, Claudio Leonardi (1926-2010), maestro esemplare e di robusta statura, e celebrano la scuola da lui promossa.

Agostino Paravicini Bagliani e Francesco Santi, curatori, nella Premessa scrivono:

Non vi è dubbio che oggi, rispetto a quando Leonardi cominciò a lavorare, ben maggiore è divenuta la consapevolezza che il Medioevo è una cisterna di *medievi* e dunque di diversità in direzioni forse inaspettate, come quel-

primo Cinquecento e dal convegno *Tradizioni patristiche nell'umanesimo* - eventi promossi nel febbraio del 1997 presso la Biblioteca Medicea Laurenziana - per un articolato discorso su uomini, libri, proposte che segnalano e «mettono in luce l'ormai indiscutibile importanza dei Padri nell'ambito della cultura umanistica».

Studiare il Medioevo: il volume ne spiega le ragioni e l'utilità. Leonardo «non voleva che ci guardassimo alle spalle per capire il passato, quanto piuttosto fossimo volti al futuro».

I curatori ricordano che «per l'Europa comprendere il Medioevo sarà vitale e ciò corrisponde a un compito intellettuale del tutto attuale».

L'insieme dei saggi insegna un metodo, suggerisce una didattica della storia, introduce, sul piano non solo dei contenuti, a una pedagogia della cultura europea, ricca di fermenti per quanti, intellettuali, docenti, studenti, cittadini, mirano a dare un contributo alla costruzione dell'Europa.

Francesco Pistoia